

“Il posto delle viole”, 2020, acquarello, cm 30x40.



## Tina Clementa Gozzi

**N**ata a Viadana, sul Po, nel mantovano, Tina Gozzi ha frequentato l'Istituto d'arte "Paolo Toschi" di Parma, sotto la guida di Nando Negri. L'abilitazione all'insegnamento è alla base dell'attività che ha svolto nella vita tra scuole medie e superiori. Ma ha coltivato anche interessi più specificamente nel mondo dell'arte e dell'editoria artistica, maturando all'ombra degli autorevoli insegnamenti del grande Franco Maria Ricci, così come del maestro Nando Negri di Parma. Queste sono solo alcune delle tappe di un sentiero che Tina individua, fin da bambina, seguendo le tracce della Natura e osservando con curiosità i fossi, i fili d'erba, i fiori, le forme delle foglie.

L'amore per l'arte la conduce a non perdere mai di vista l'attività pittorica, sia pure mediata dagli impegni della principale professione, un esercizio che le consente, una volta raggiunta "la retraite", di affrontare pienamente la pittura.

Hanno scritto di lei L. Bertacchini, L. Samoggia, M.G. Baruffaldi, F. Servetti Donati, C. Fantazzini, G. Sartori. G. Tonelli.

Tra le attività espositive più recenti si segnalano, nell'ambito di Parma città della cultura ("I like Parma"), le esposizioni presso la serra storica del giardino del Parco Ducale e presso il Torrione Visconteo.



“La Luna Diluita”, ecoline, cm 100x70, (eseguito con mano sinistra)

## Ester Vanni

**F**iglia d'arte, si accosta all'espressione figurativa fin dall'infanzia. Predilige le tecniche dell'acquerello, dell'olio e affronta le ben più sperimentali "applicazioni".

I temi che più rientrano nel suo immaginario espressivo sono i cieli e la luna, sviluppati lasciandosi guidare dalle poesie e dalle emozioni.

La sua serie dedicata alla Luna rivela una sensibilità acuta e giocosa a un tempo. Una pittura onirica, che ci conduce in una notte brillante, dove l'astro riacquista la smagliante lucentezza pregalileiana. Una luna priva di irregolarità e di oscuri crateri, così come ripristinato è suo potere di atavica suggestione attraverso il pennello di Ester, come nella bellissima "Luna diluita", in cui gli azzurri, come veli, ne coprono parzialmente la sagoma tondeggiante.

Ha fatto parte del Gruppo Artisti-Castrum Nasicæ per diversi anni, esponendo in più occasioni nella Sala Consigliare del Comune di Castenaso.

Tra queste esposizioni si ricorda quella, risalente al 2013, dal titolo "Ester... ti racconto il mio mondo di artista e il tuo sogno di lune", insieme a Tina.

